



confetra

Confederazione Generale Italiana
dei Trasporti e della Logistica

NOTA UFFICIO STUDI CONFETRA N.2 – LUGLIO 2024
LA LOGISTICA ITALIANA 2023

INTRODUZIONE



Con la Nota USC n.2 del 2024 si vuole fornire una fotografia per immagini del trasporto merci e logistica in Italia nel 2023, la cui lettura richiede un breve inquadramento del contesto di riferimento.

Negli ultimi anni, dal 2020 ad oggi, si sono succedute numerose crisi: la pandemia; la guerra russo-ucraina con la conseguente crisi energetica e inflattiva; il riaccendersi della guerra israelo-palestinese con le successive tensioni che hanno interessato l'intero Medio-Oriente; la crisi climatica ed i derivanti disastri naturali. Notevoli sono state le ripercussioni economiche a livello mondiale con impatti importanti sui consumi e sulle produzioni e tutto ciò ha fortemente inciso sulla filiera del trasporto delle merci e della logistica.

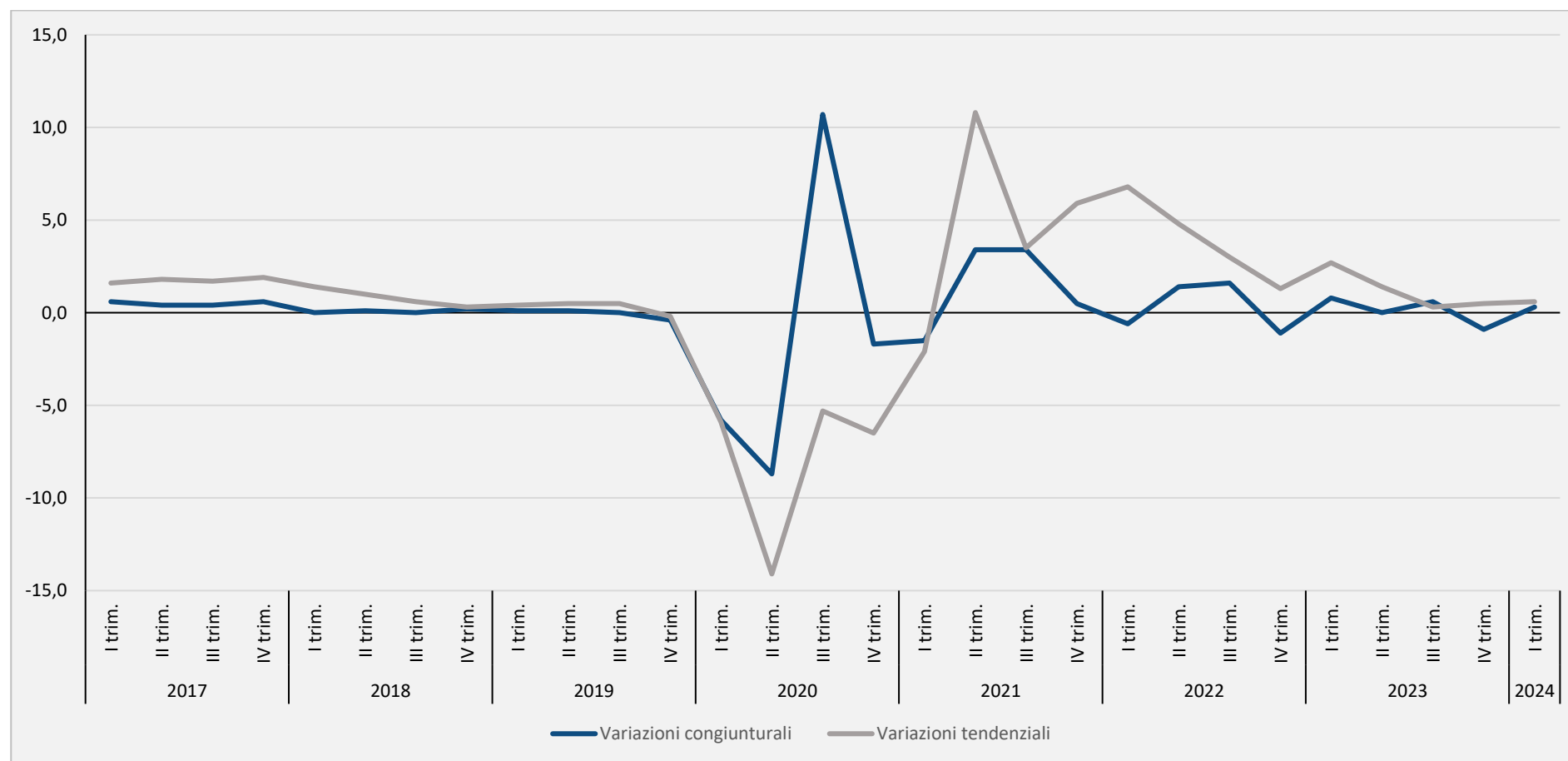
Nel 2020 la pandemia ha determinato un crollo del Pil, con tutto ciò che ne è conseguito, a cui è seguito, nel 2021, un rimbalzo con picchi di domanda che l'offerta non è stata in grado di soddisfare, il cui risultato è stato l'aumento dei prezzi. Quando sembrava che si stesse raggiungendo una equilibrio, nel febbraio 2022 c'è stata l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e la conseguente crisi energetica per l'Europa e l'Italia ed una nuova impennata dell'inflazione. L'inizio del 2023 è stato accompagnato da un lieve ottimismo legato ad un nuovo equilibrio ristabilito ma, ad ottobre, si è riaperto il conflitto tra Israele ed Hamas, che ha determinato la crisi del Mar Rosso, tutt'ora in corso.

A tutto ciò, in Italia, si sono aggiunti i disastri naturali - le alluvioni in Emilia Romagna nel 2023 e la frana del Frejus - gli incidenti - il deragliamento del treno merci nella galleria di base del San Gottardo - ed i cantieri come quelli stradali di manutenzione al traforo del Monte Bianco e ferroviari del PNNR, che hanno e stanno mettendo a dura prova il sistema logistico nazionale con il rischio da un lato di indebolire il sistema stesso e dall'altro di vanificare la transizione green.

Il sistema dei trasporti e della logistica mondiale nel suo complesso si è dimostrato abbastanza resiliente riguardo il mantenimento della continuità delle catene di approvvigionamento ma molto meno relativamente a: costi, qualità e affidabilità del servizio e ciò richiede una seria riflessione congiunta da parte dei Governi, nazionali ed europeo, e di tutti gli stakeholders.

PRODOTTO INTERNO LORDO ITALIANO

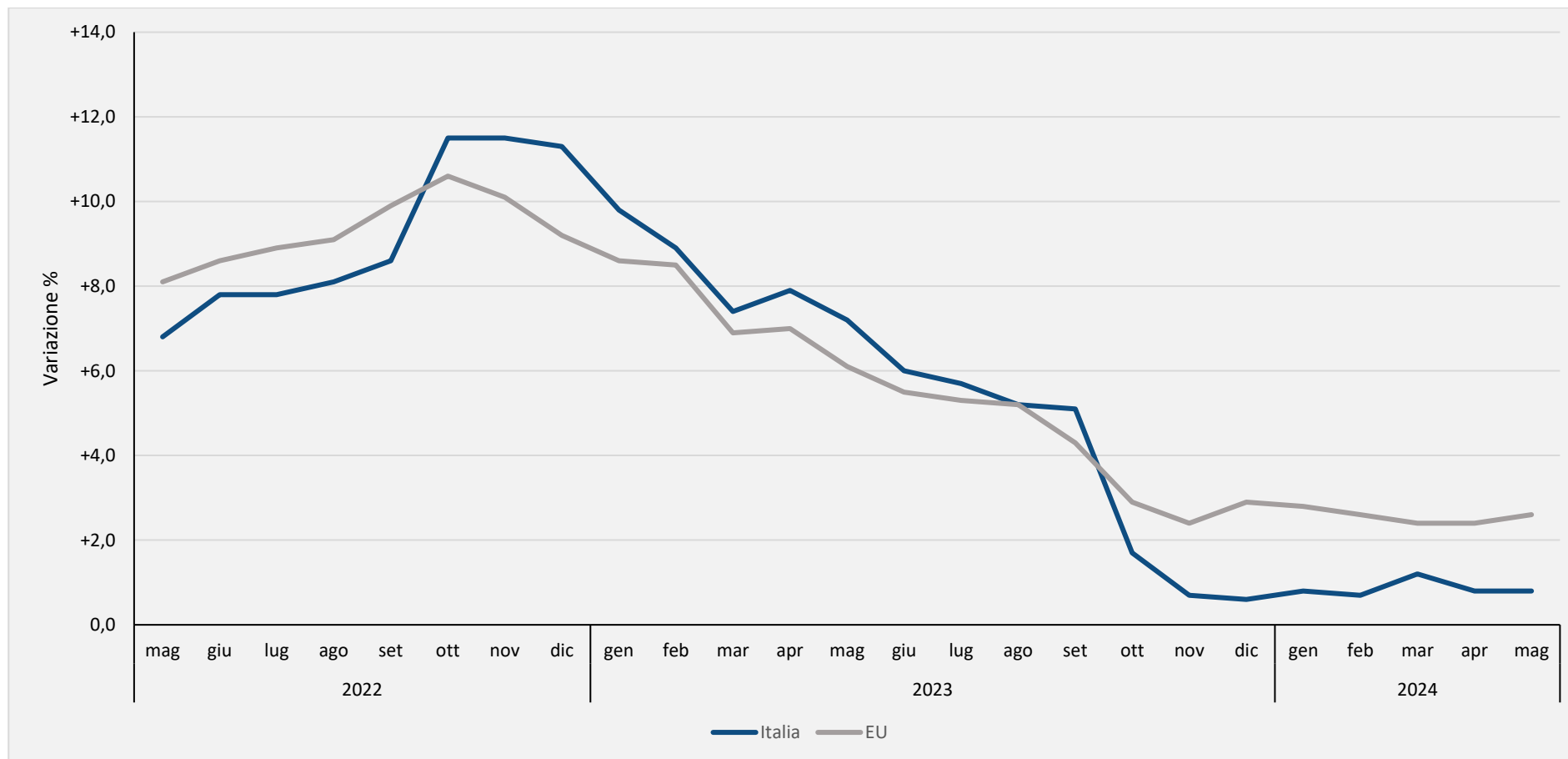
In Italia il PIL, dopo il crollo del 2020 (-9,0%) dovuto alla pandemia, è rimbalzato al +8,3% nel 2021 per poi scendere al +3,7% nel 2022 ed al +0,9% nel 2023. Nel primo trimestre del 2024, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% in termini tendenziali. La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,5%. Secondo l'Istat la previsione di crescita è del +1% nel 2024 e del +1,1% nel 2025, meno ottimista il Fondo Monetario Internazionale che stima una crescita del +0,7% nel 2024 e del +0,9% nel 2025.



Fonte: Elaborazione su dati Istat

TASSO DI INFLAZIONE

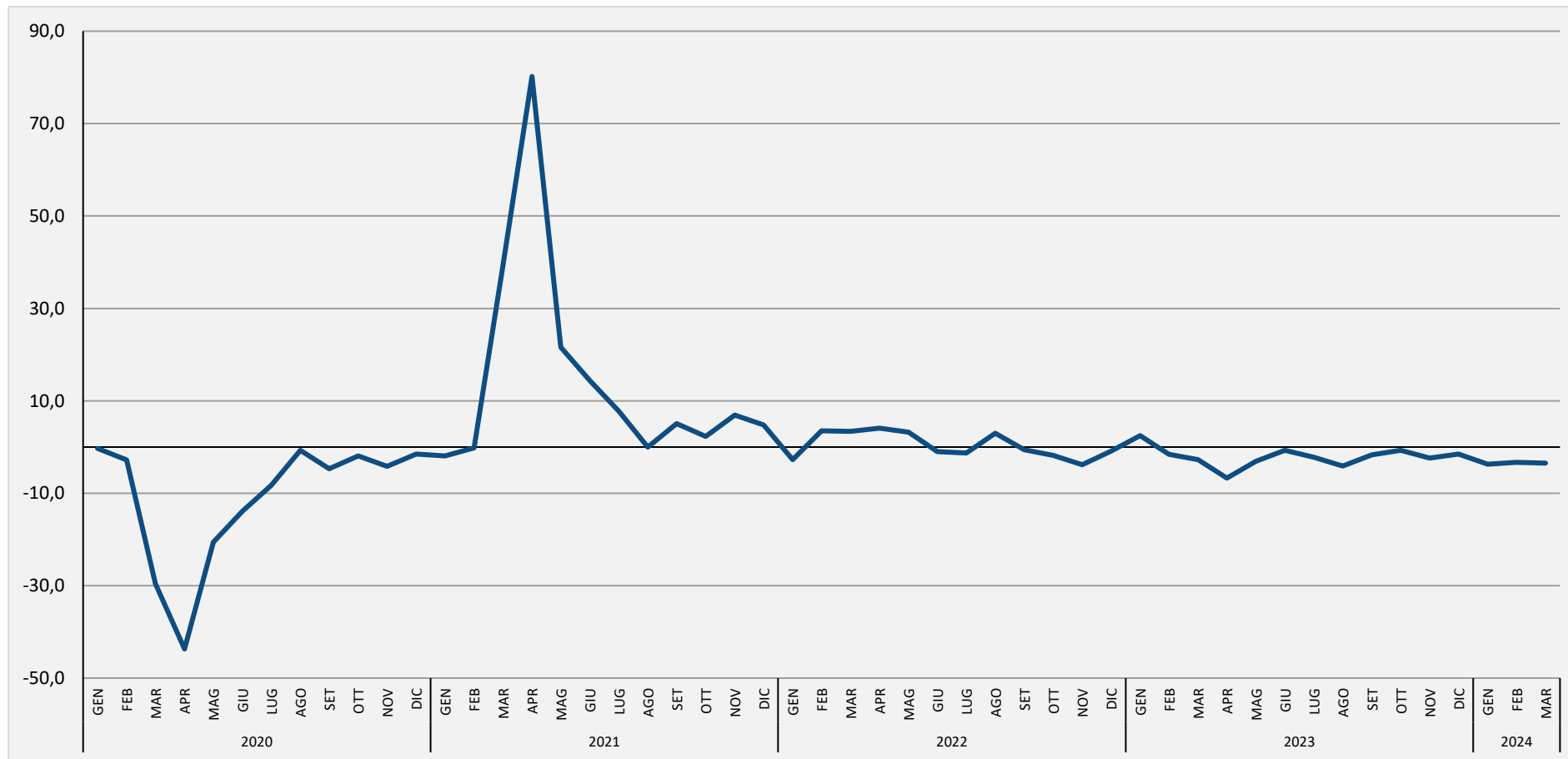
Il tasso di inflazione ha toccato il picco di +11,5% alla fine del 2022 poi, grazie alla riduzione dei prezzi dei beni energetici e alle politiche attuate dalla Banca centrale europea di aumento dei tassi di interesse, è rientrato toccando il valore minimo a dicembre 2023 (+0,6%) per assestarsi sul +0,8%, decisamente al di sotto della media europea (+2,6%). L'inflazione acquisita per il 2024 è pari a +0,8%.



Fonte: Elaborazione su dati Istat e ECB

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

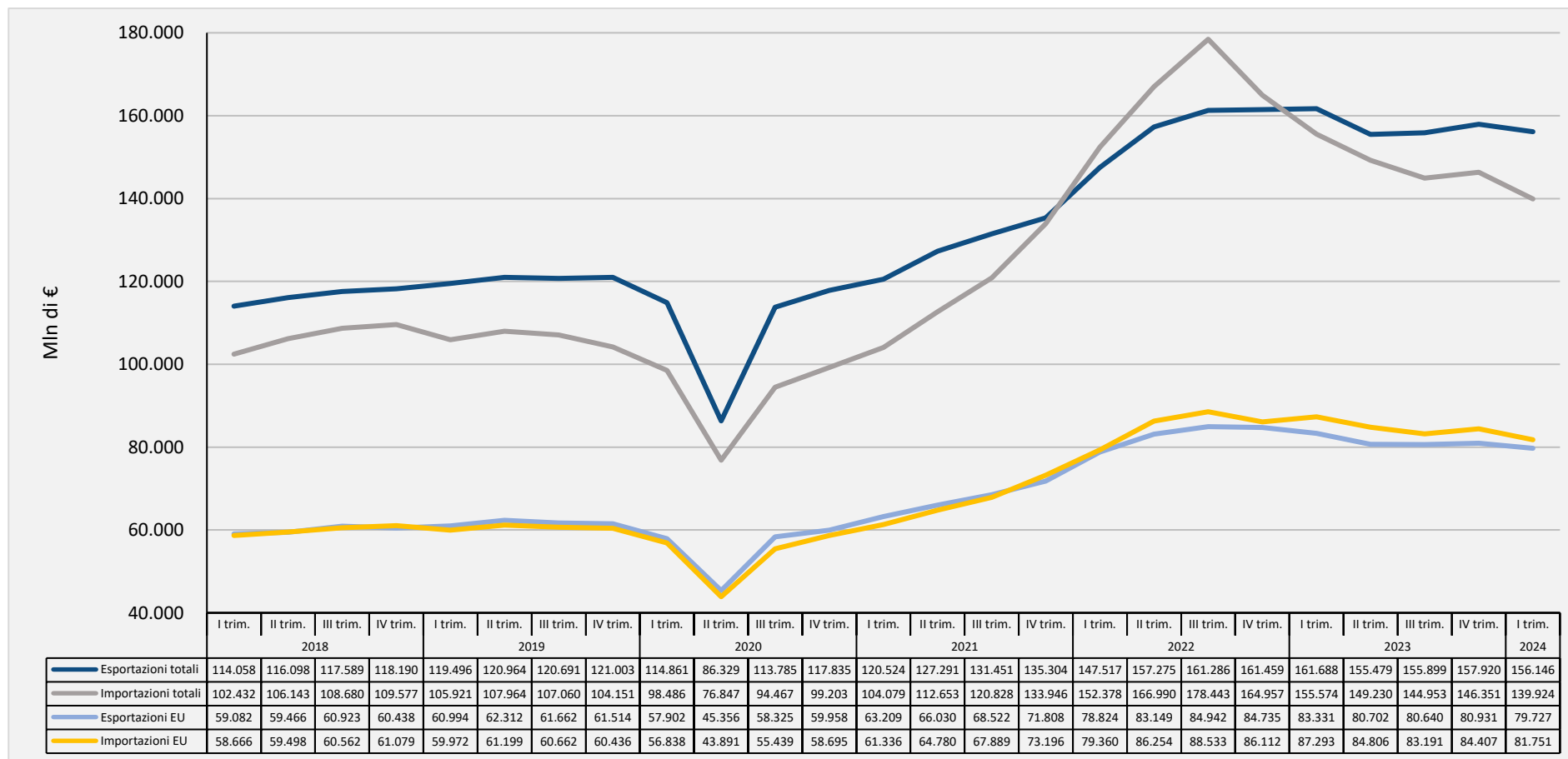
Il 2023 e l'inizio del 2024 sono stati caratterizzati da una contrazione della produzione industriale: il 2023 si è chiuso, infatti, con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,5% e, nella media del primo trimestre 2024, si è registrato un calo del livello della produzione dell'1,3% rispetto ai tre mesi precedenti.



Fonte: Elaborazione su dati Istat

ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI

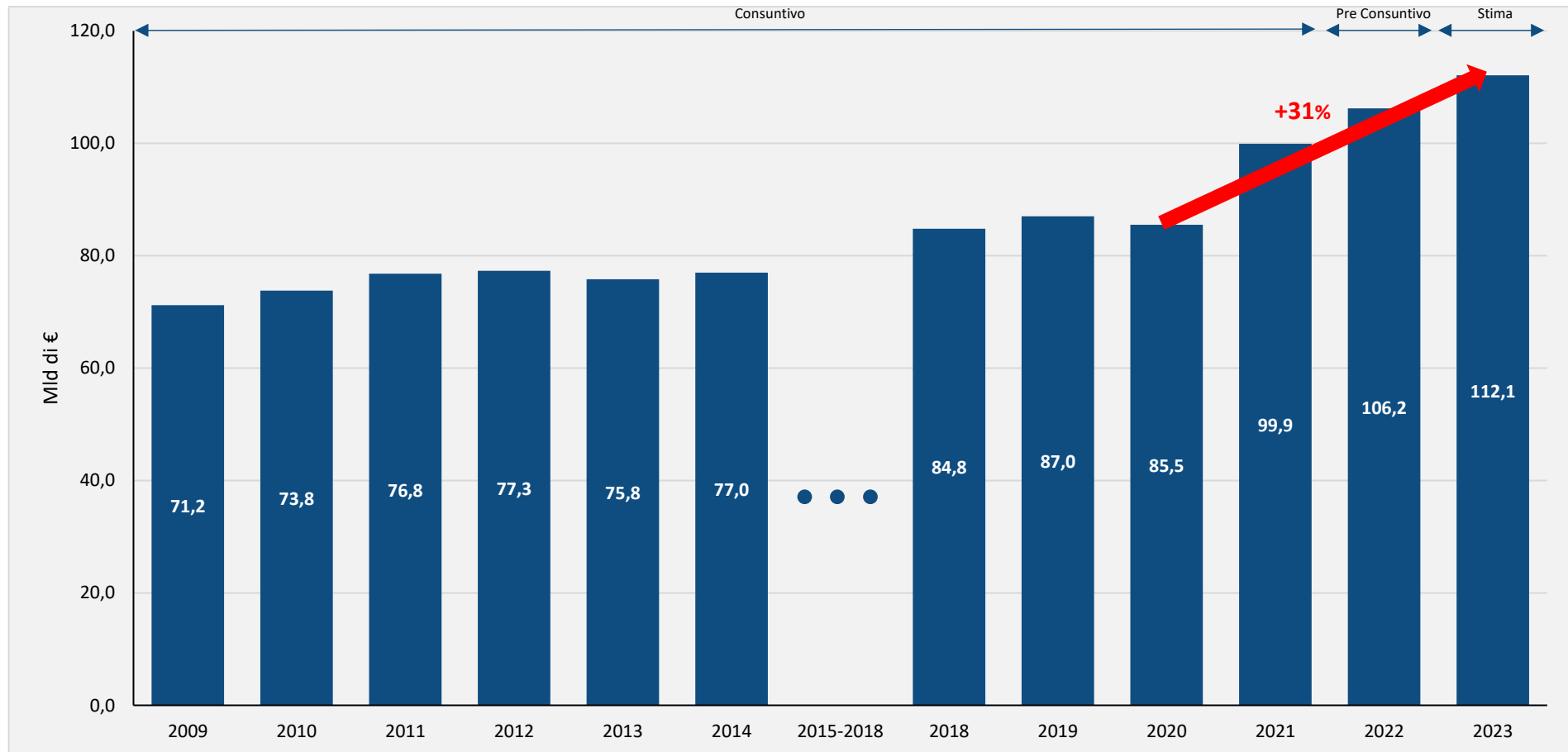
Dopo la ripresa post Covid delle esportazioni e delle importazioni, tra la fine del 2022 ed il 2023 si è osservata una contrazione del commercio estero, che è proseguita anche nel primo trimestre 2024, durante il quale l'export è diminuito del 1,1% e l'import del 4,4% rispetto al trimestre precedente.



Fonte: Elaborazione su dati Istat

FATTURATO DELLA CONTRACT LOGISTICS IN ITALIA

Tra il 2020 ed il 2023 l'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" ha stimato una crescita del fatturato della contract logistics di circa il 31%, tale valore va letto tenendo conto dell'effetto dell'inflazione (+8,7% nel 2022 e +5,7% nel 2023) per cui in termini reali l'incremento è stato pari a circa il 23%.

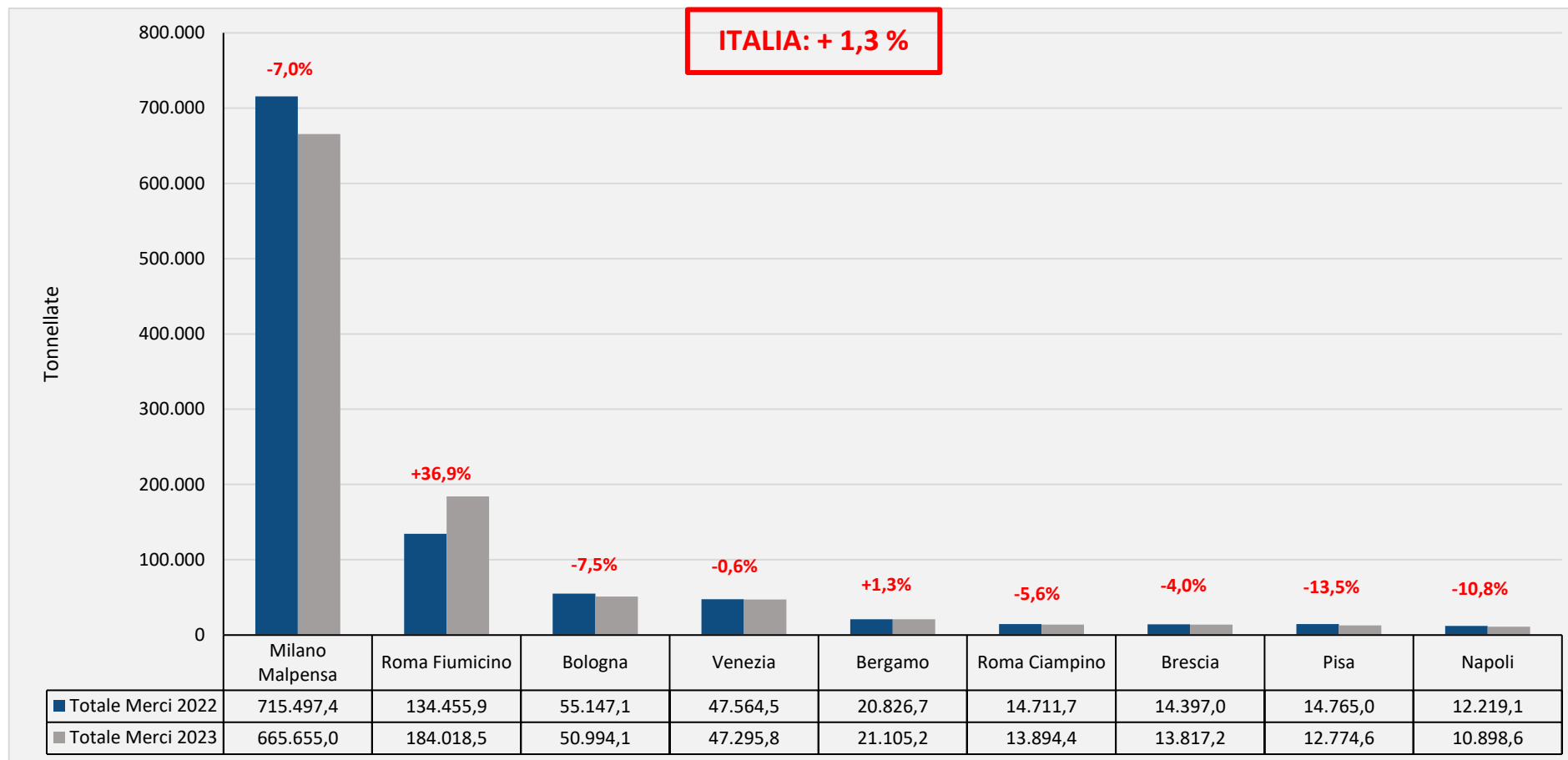


Fonte: Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"

TRAFFICO AEREO 2022-2023



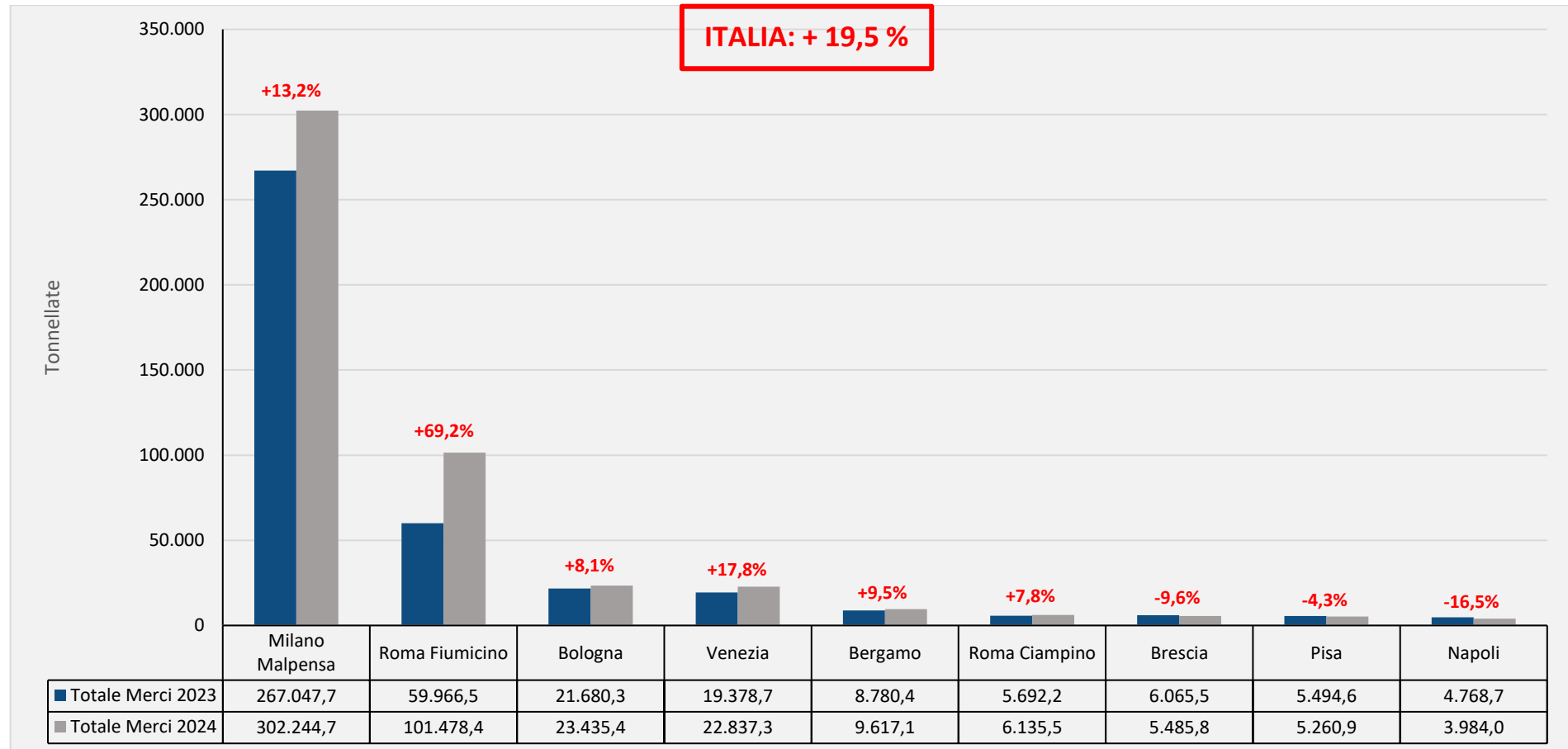
Il traffico aereo merci in Italia nel 2023 è rimasto sostanzialmente stabile (+1,3%), da rilevare una forte crescita di Roma Fiumicino (+37%), dovuta alla ripresa del traffico passeggeri ed alla conseguente maggiore capacità 'belly' disponibile, ed una contrazione del traffico a Milano Malpensa (-7%).



Fonte: Elaborazione su dati Assaeroporti

TRAFFICO AEREO 2023-2024 (GEN-MAR)

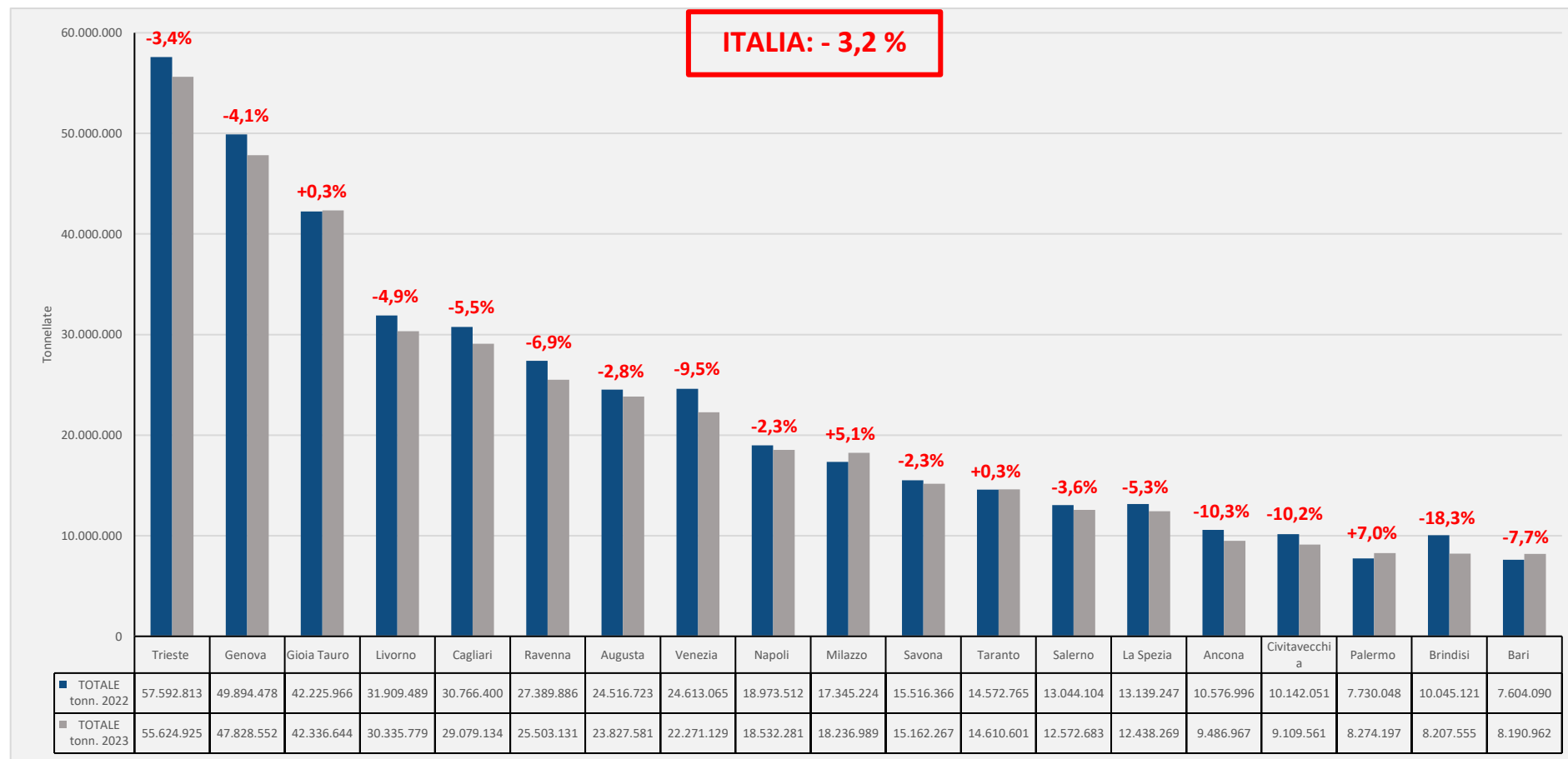
Sin da gennaio 2024 il traffico aereo merci è cresciuto costantemente a due cifre (+19,5% nei primi cinque mesi del 2024), per effetto anche della Crisi del Mar Rosso e della crescita del settore *fast fashion*. Tra gennaio e marzo 2024 il traffico a Milano Malpensa è cresciuto di oltre il 13% ed a Roma Fiumicino di ben il 69% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Fonte: Elaborazione su dati Assaeroporti

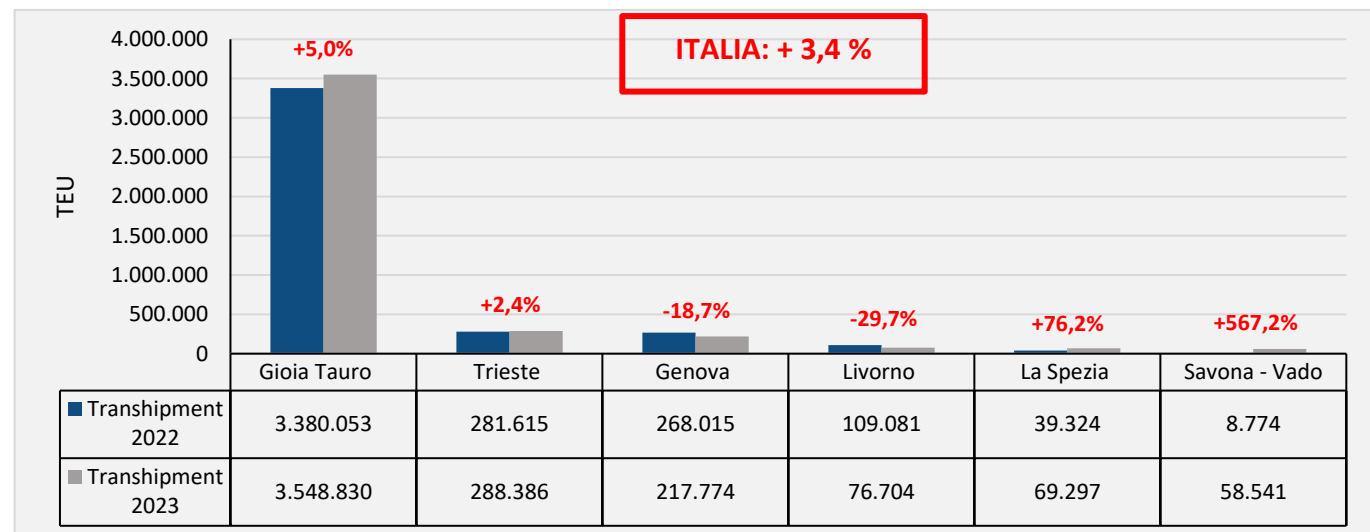
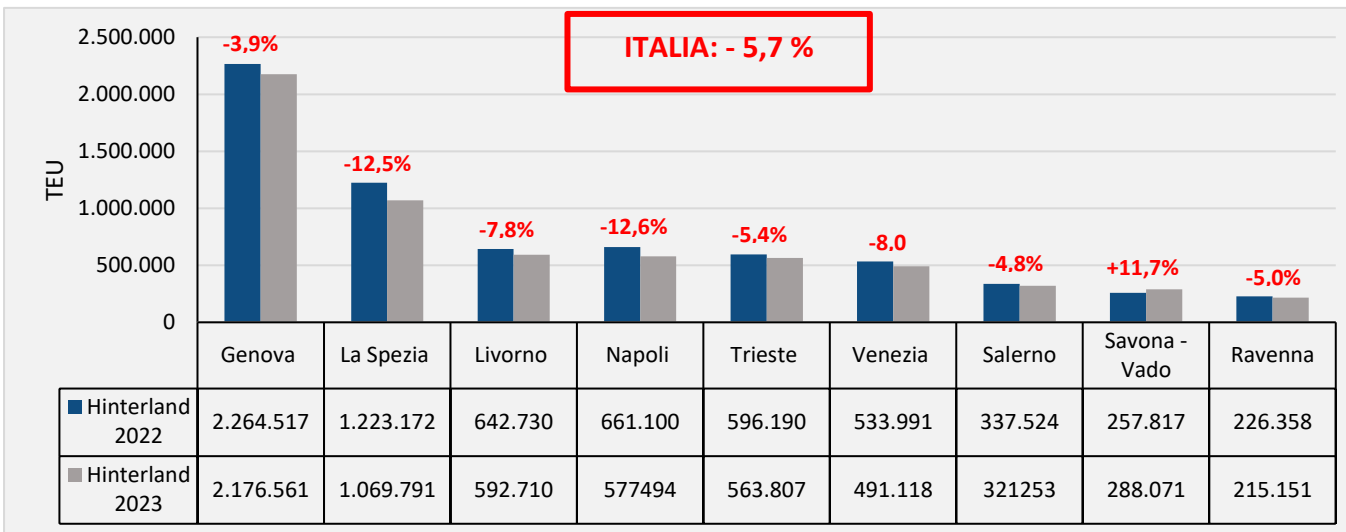
TRAFFICO MARITTIMO

Nel 2023 il traffico marittimo è calato in quasi tutti i porti. A livello nazionale la contrazione è stata del 3,2% e ha riguardato quasi tutte le tipologie di trasporto. Da evidenziare il - 15% delle rinfuse solide ed il -5,7% del traffico container 'interno'.



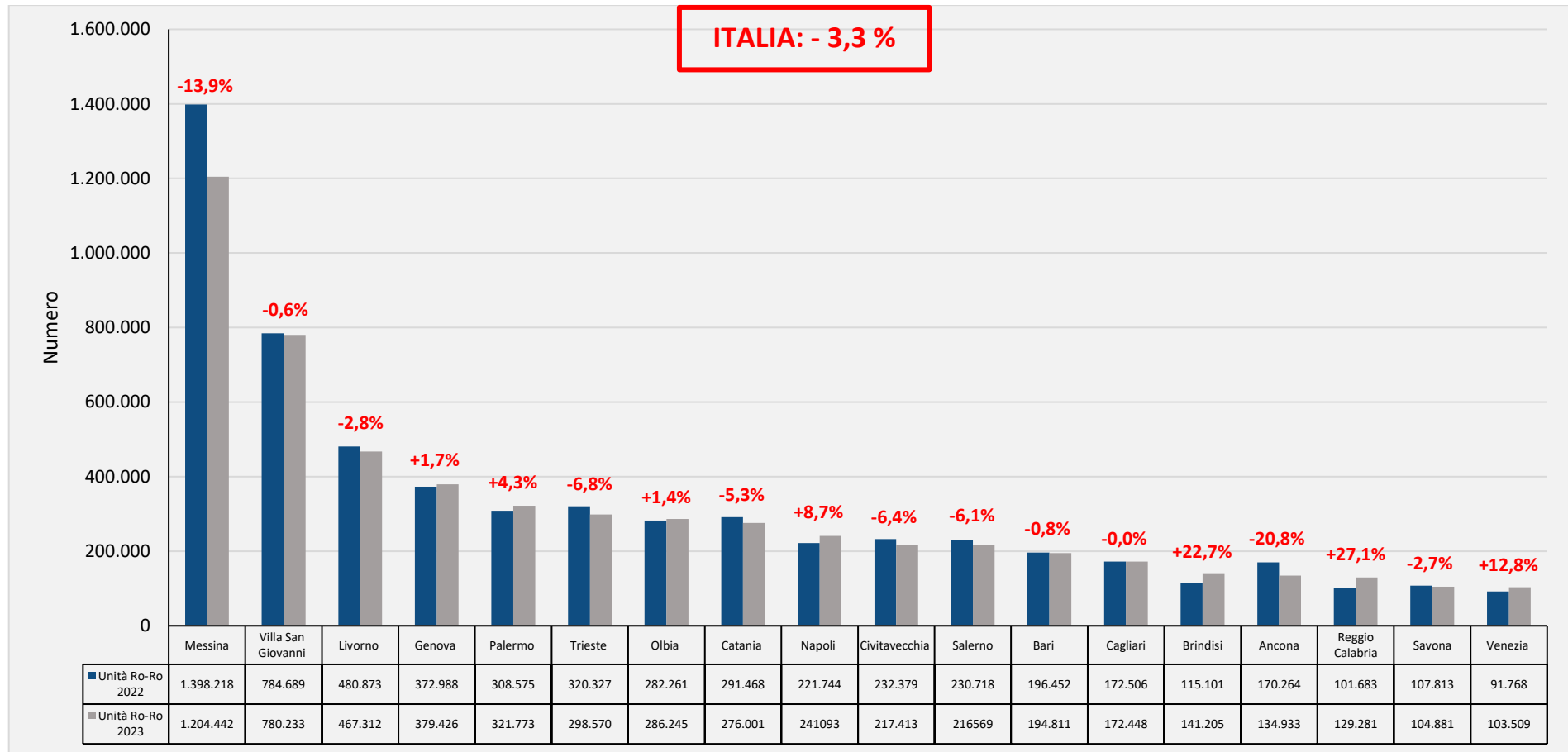
Fonte: Elaborazione su dati Assoporti

TRAFFICO MARITTIMO – CONTAINER



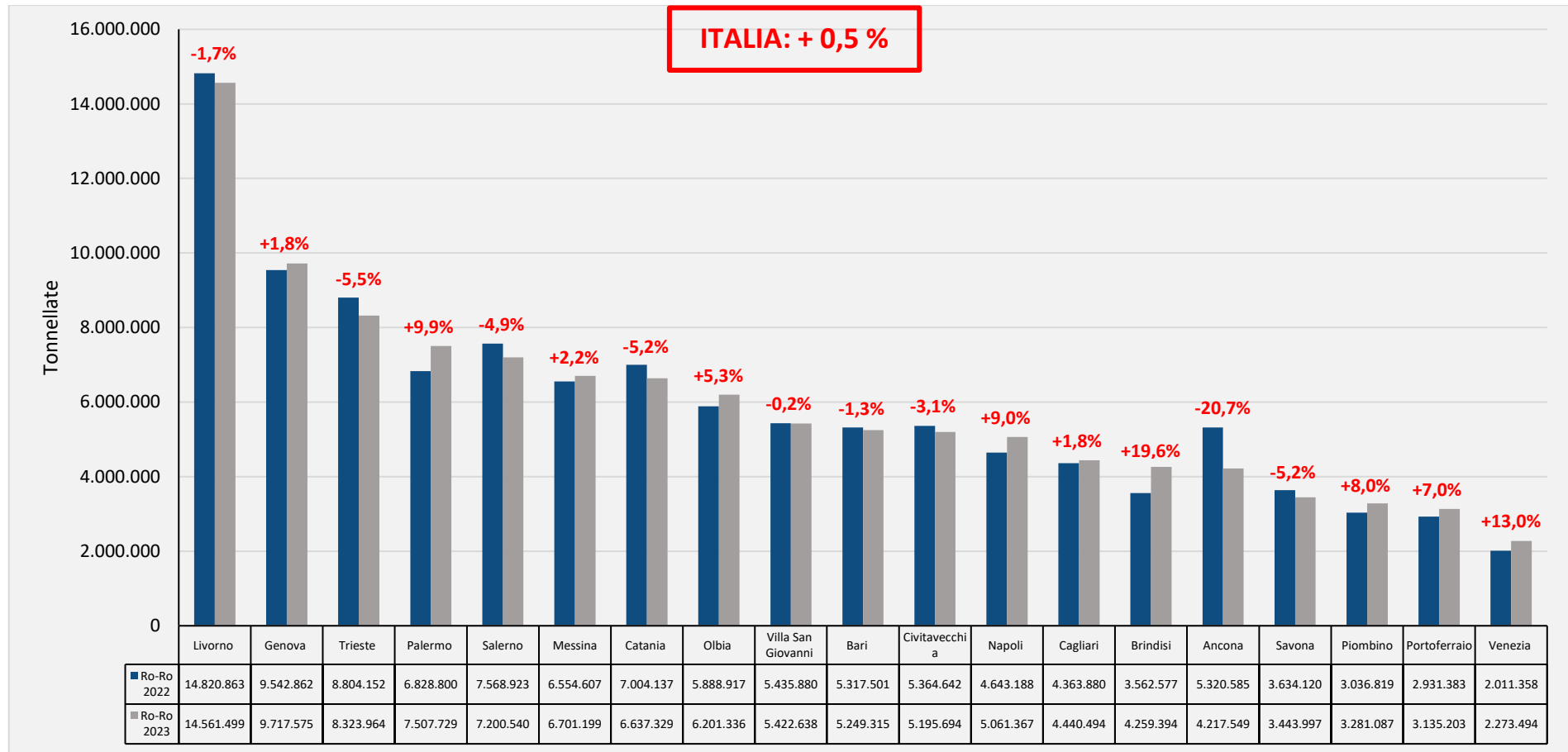
Fonte: Elaborazione su dati Assoportri

TRAFFICO MARITTIMO – RO-RO



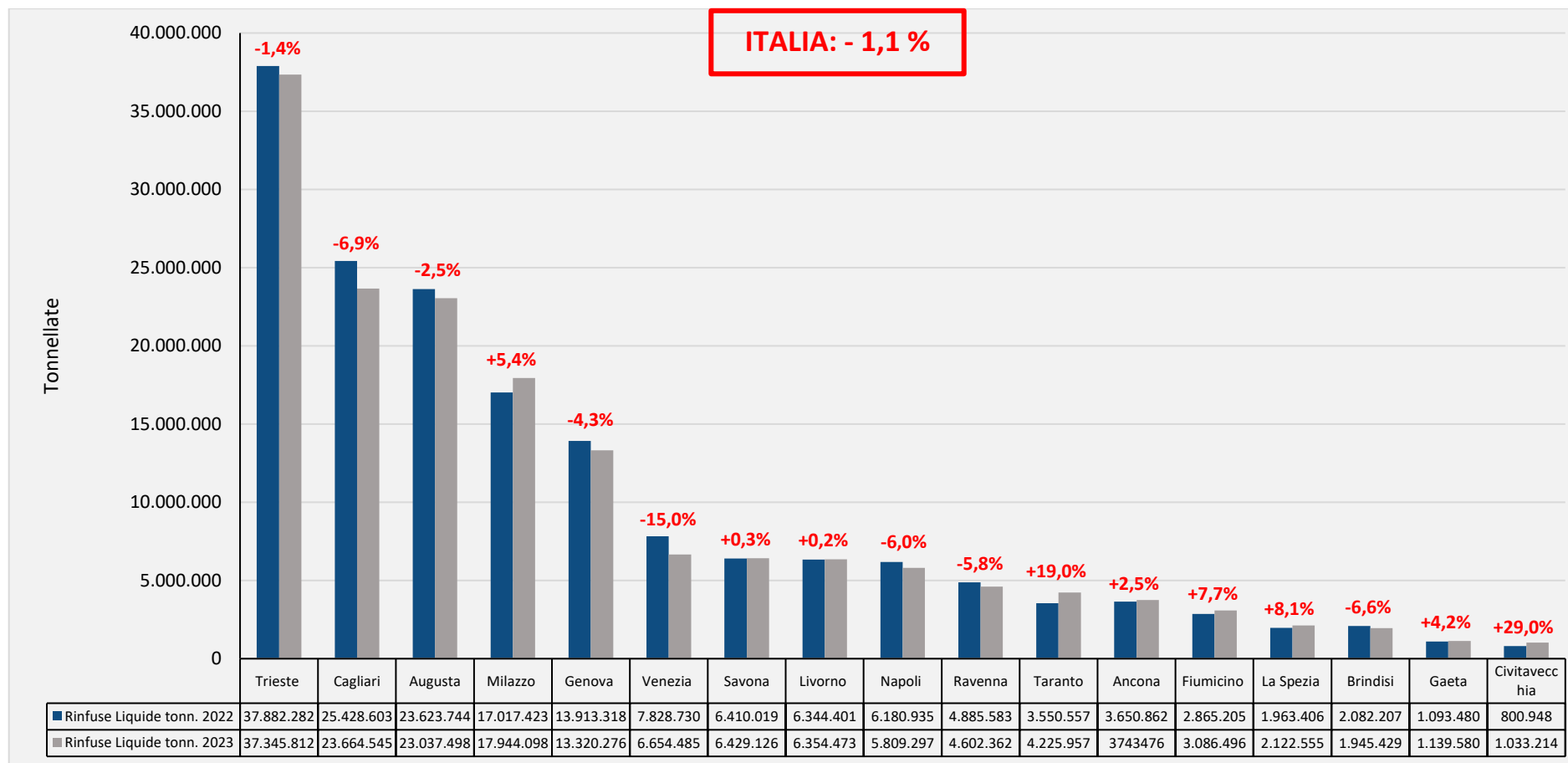
Fonte: Elaborazione su dati Assoporti

TRAFFICO MARITTIMO – RO-RO



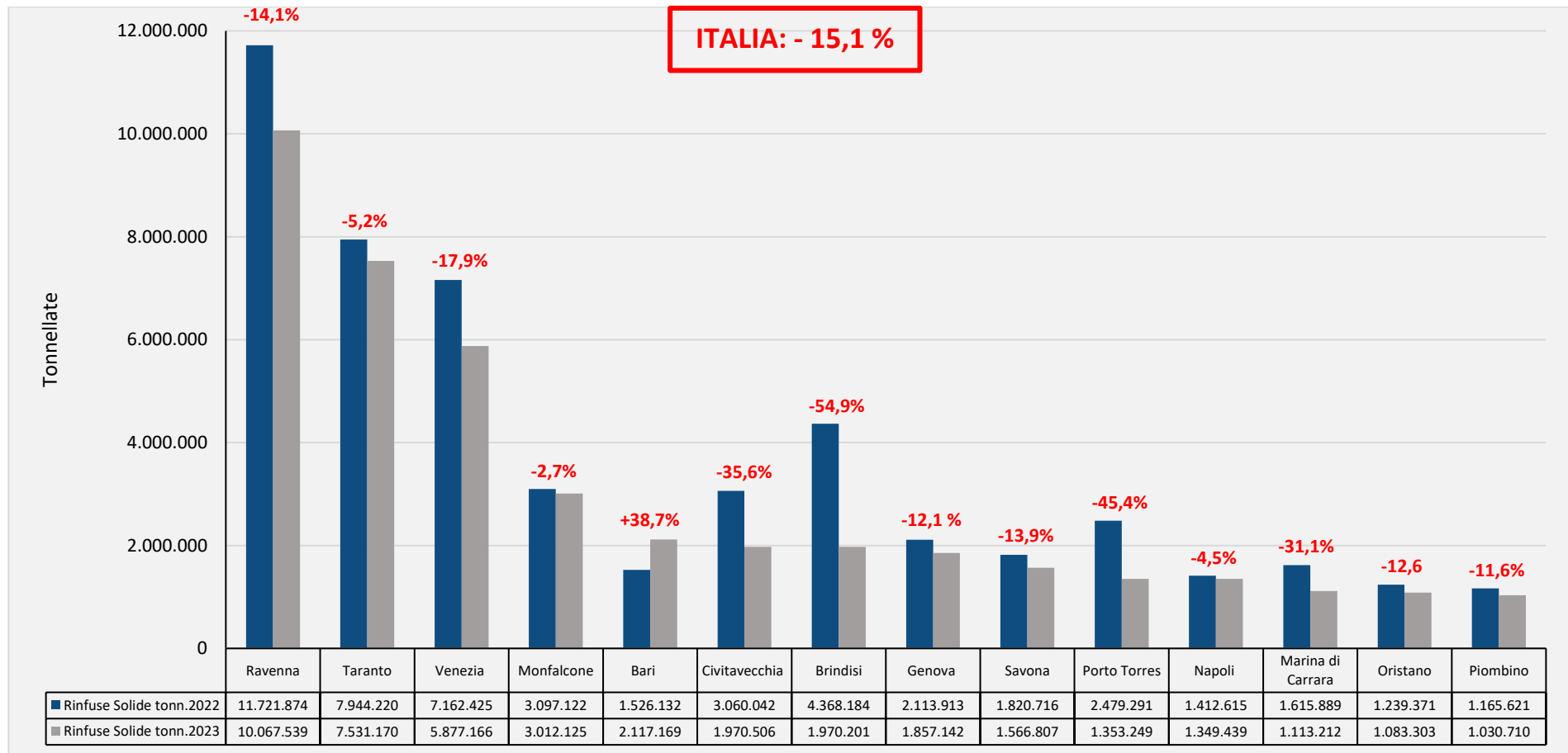
Fonte: Elaborazione su dati Assoporti

TRAFFICO MARITTIMO – RINFUSE LIQUIDE



Fonte: Elaborazione su dati Assoporti

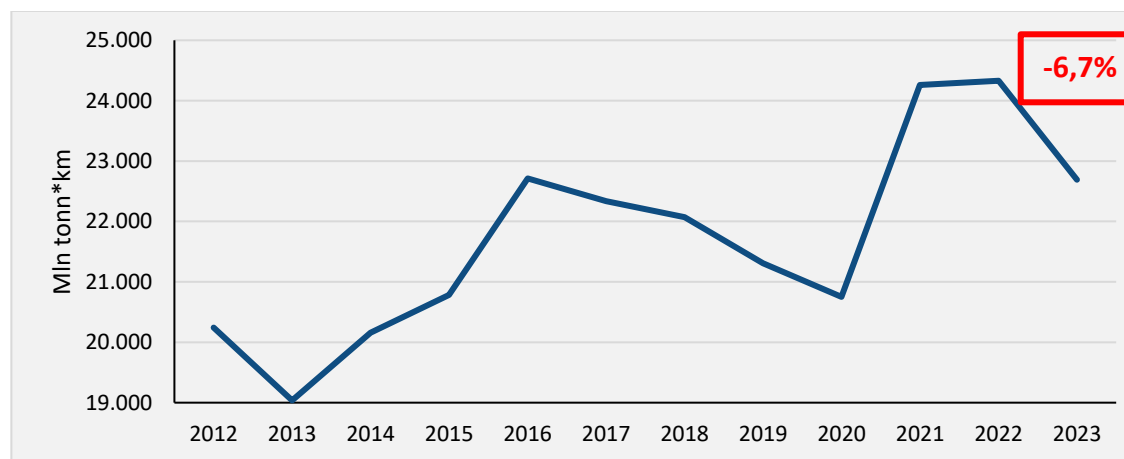
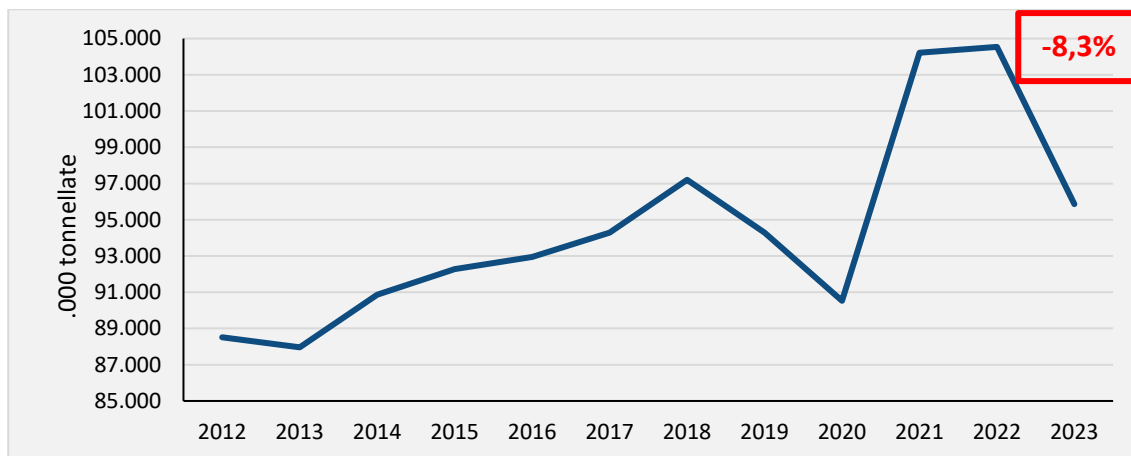
TRAFFICO MARITTIMO – RINFUSE SOLIDE



Fonte: Elaborazione su dati Assoporti

TRAFFICO FERROVIARIO

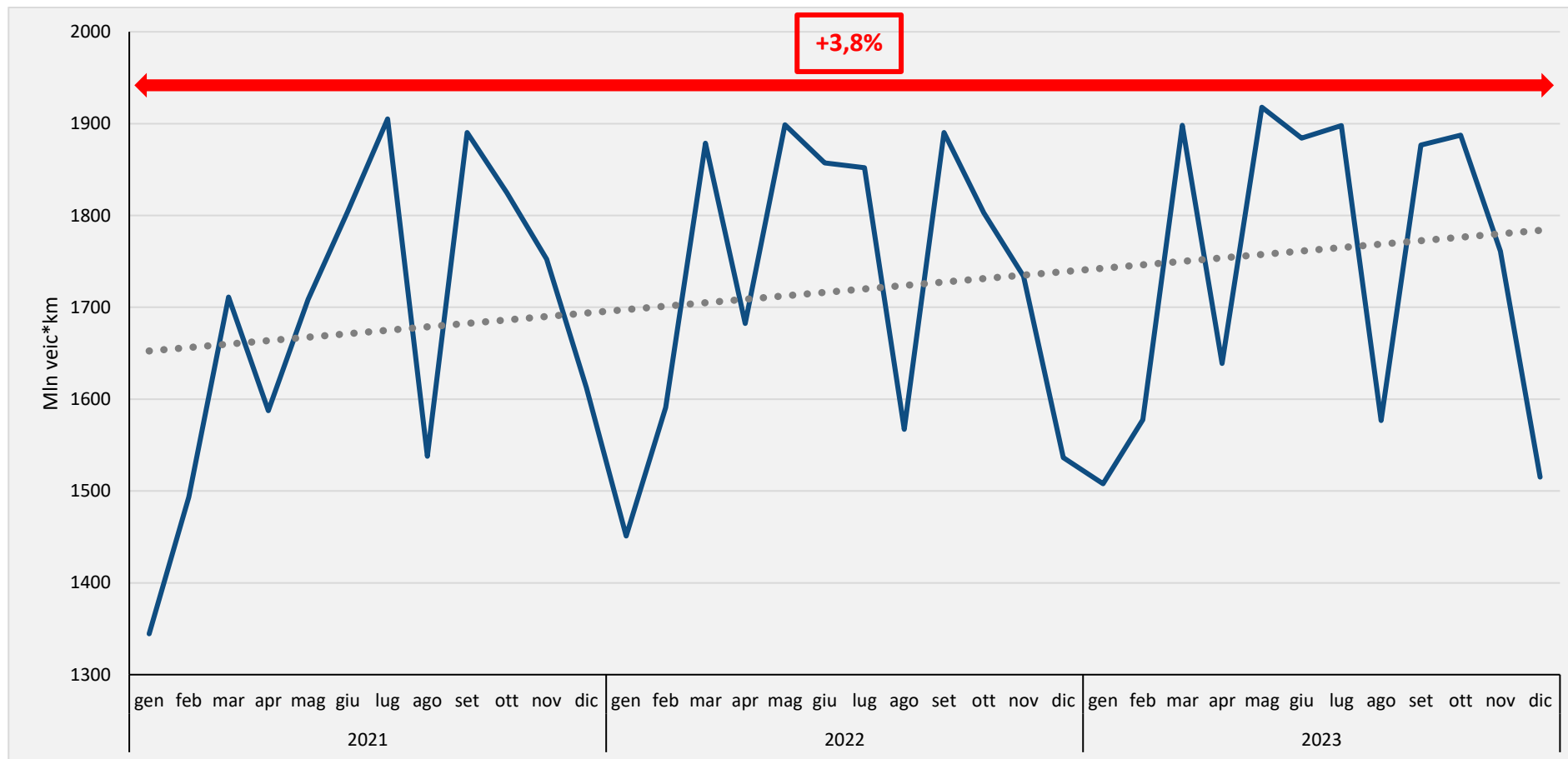
Il traffico ferroviario delle merci, dopo la ripresa del 2021, è rimasto stabile nel 2022 per crollare nel 2023 (-8,3% in termini di tonnellate e -6,7% in termini di tonn*km) e le previsioni, nazionali ed europee, per il 2024 non sono rosee, permanendo diverse criticità: dai valichi alpini non completamente operativi ai cantieri e agli incidenti, fino ai sempre più frequenti disastri naturali.



Fonte: Elaborazione su dati Eurostat

ANDAMENTO DEL TRAFFICO AUTOSTRADALE DEI VEICOLI PESANTI

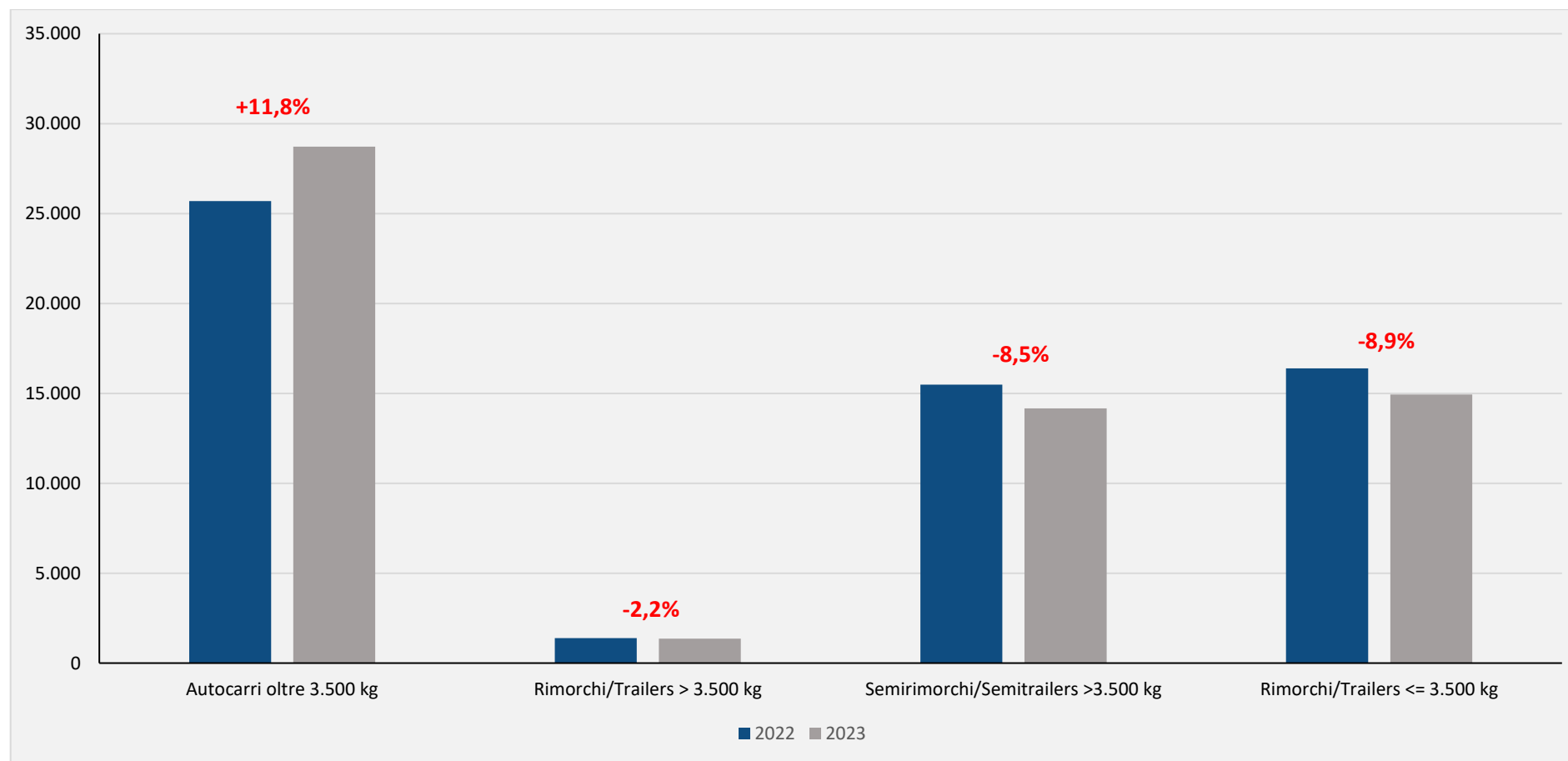
Il traffico autostradale dei veicoli pesanti è stabile; tra il 2021 ed il 2023 si è tuttavia registrato un incremento del 3,8%.



Fonte: Elaborazione su dati Aiscat

IMMATRICOLAZIONE MEZZI PESANTI

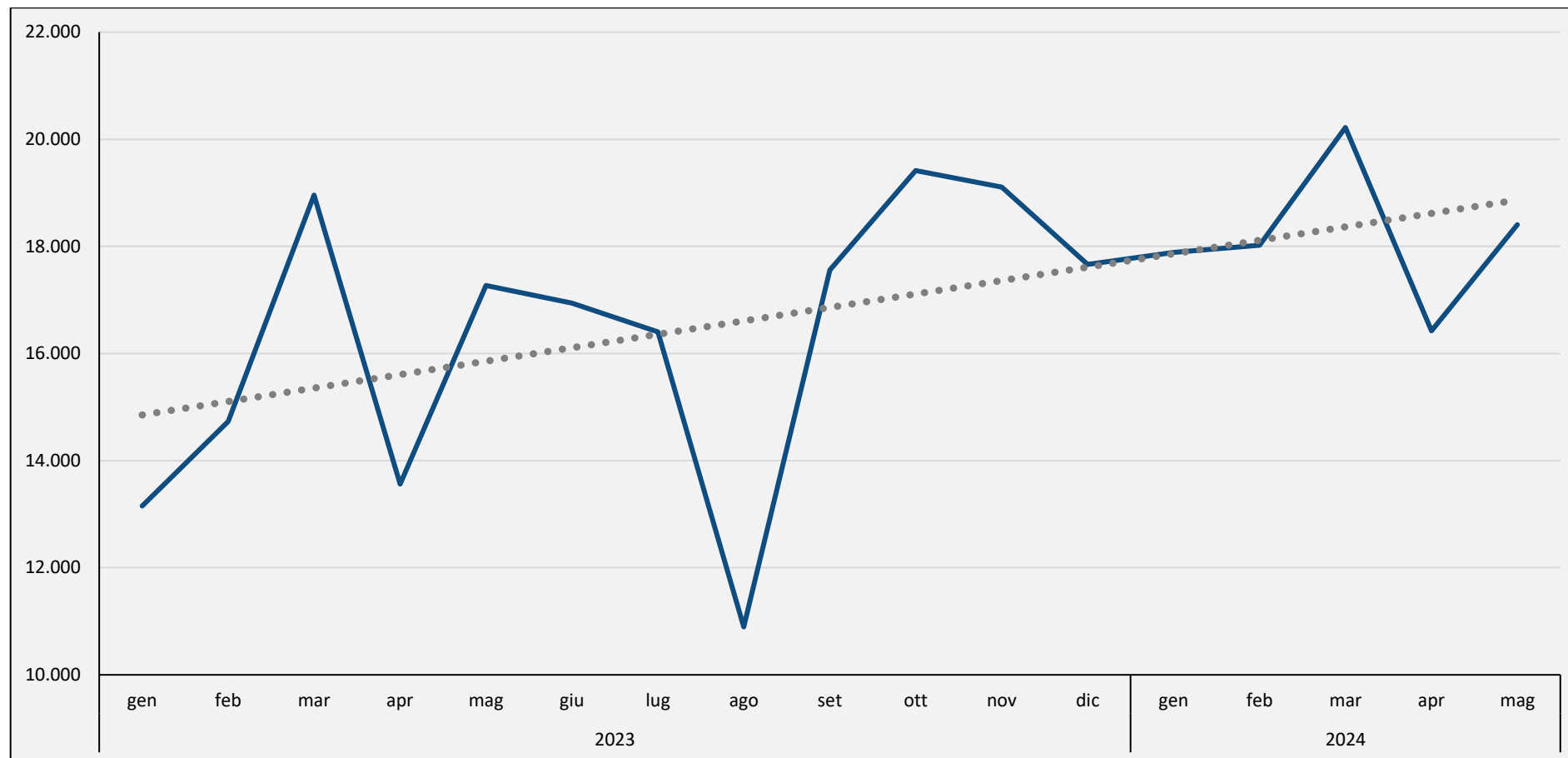
Il mercato dei mezzi pesanti ha visto nel 2023 un incremento di immatricolazioni degli autocarri di circa il 12%, che prosegue anche nei primi 5 mesi del 2024 (+7,6%).



Fonte: Elaborazione su dati Anfia

IMMATRICOLAZIONE VEICOLI LEGGERI

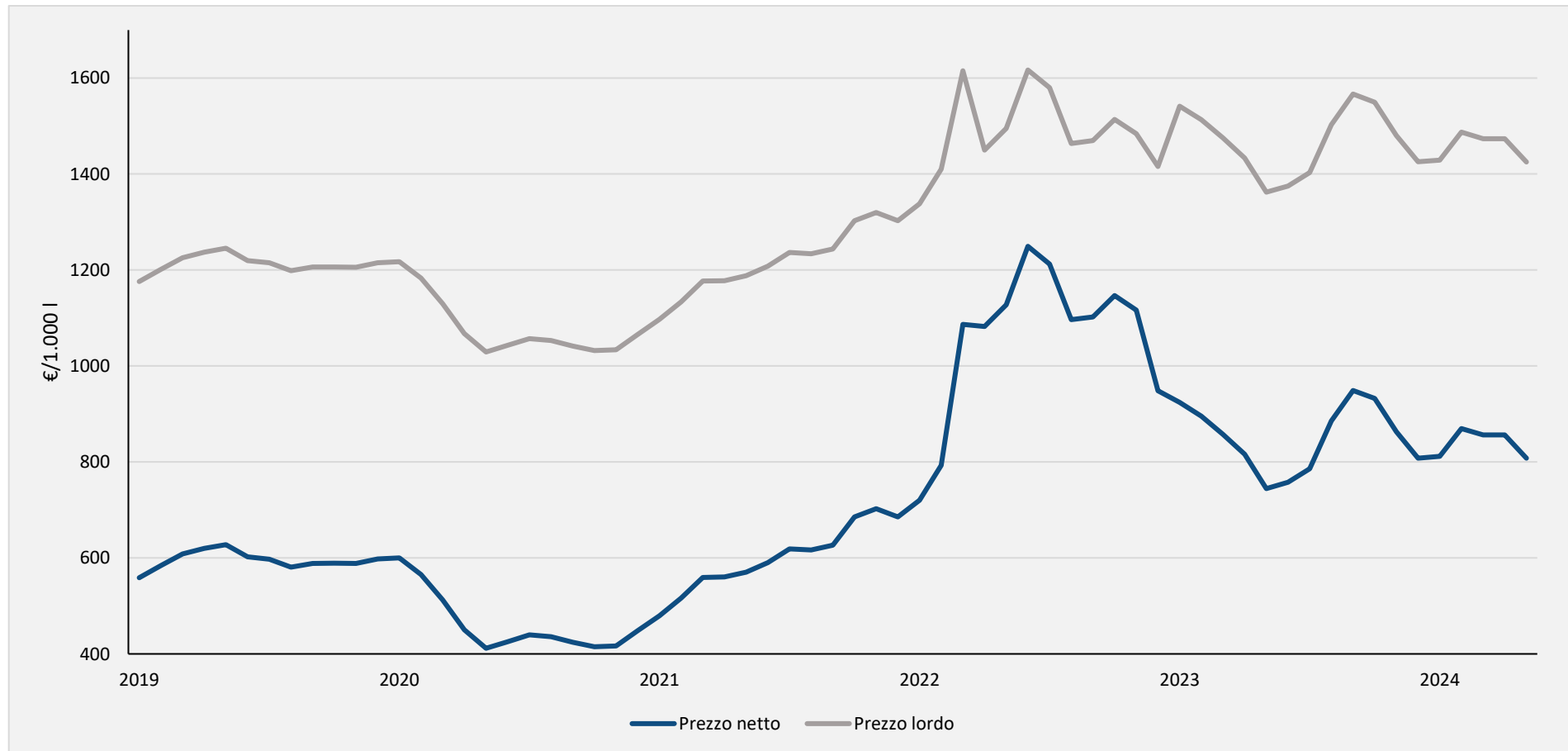
Il mercato dei veicoli leggeri è in forte crescita; nel 2023 rispetto al 2022 c'è stato un incremento del 22,5% delle immatricolazioni e nei primi cinque mesi del 2024 del 17%. Tale andamento è influenzato dagli incentivi economici che promuovono la transizione energetica e le sempre più stringenti limitazioni alla circolazione nei centri urbani.



Fonte: Elaborazione su dati Anfia

ANDAMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO

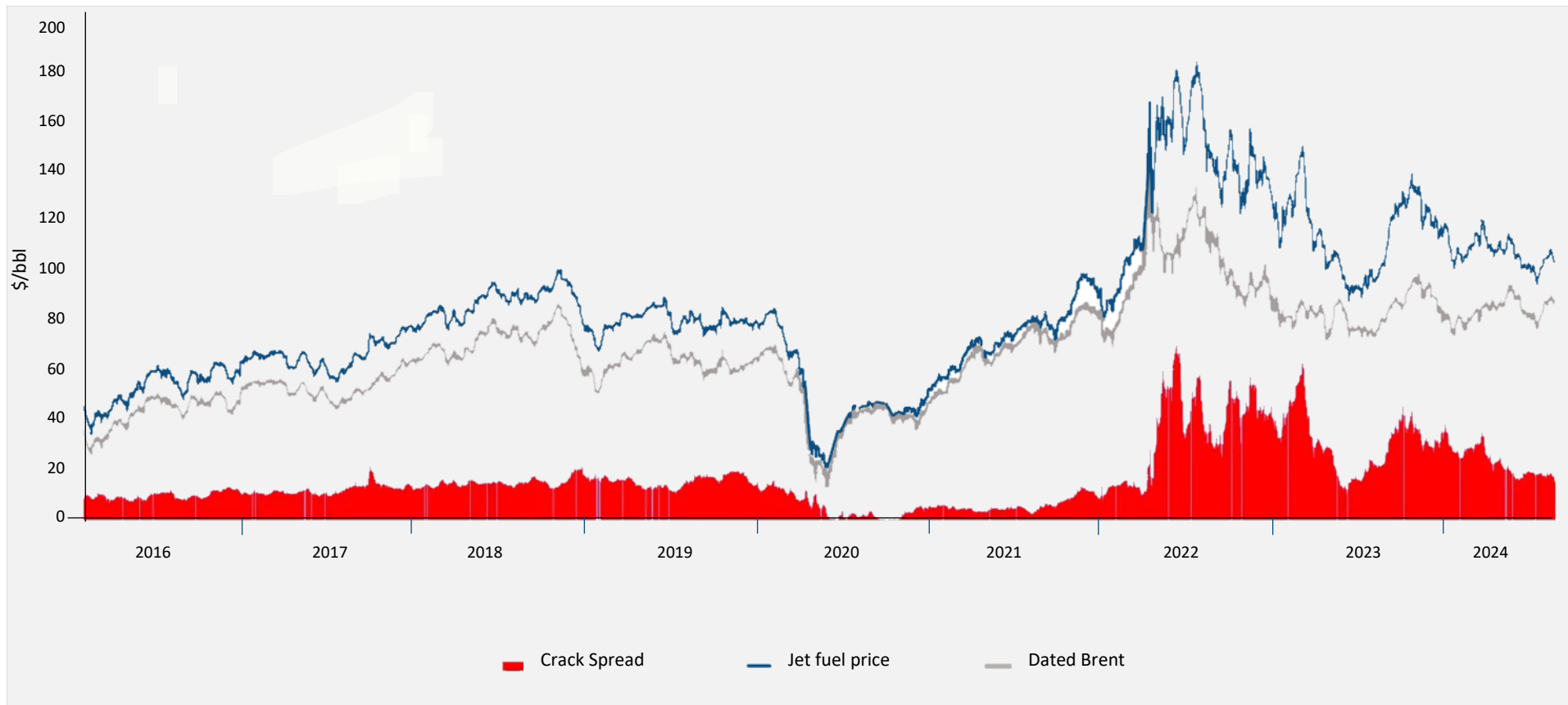
Il prezzo del gasolio, tra il 2019 ed oggi, ha avuto un andamento altalenante. Dopo i minimi del 2020, il prezzo è aumentato raggiungendo il picco a metà del 2022 per poi assestarsi su livelli alti. Da rilevare che le accise pesano per il 36% e l'Iva per il 18%.



Fonte: Elaborazione su dati MASE

ANDAMENTO DEL PREZZO DEL JET FUEL

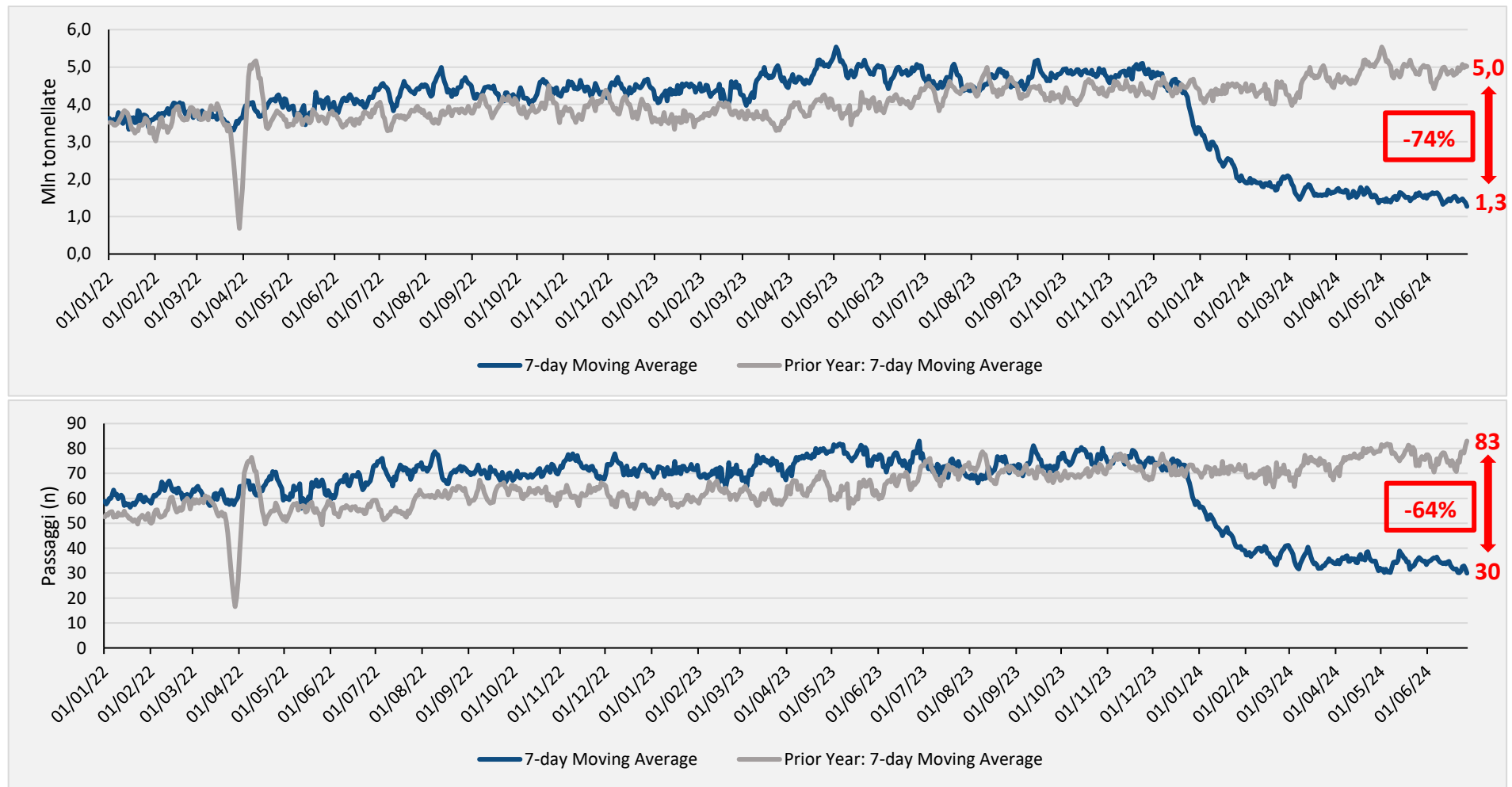
L'andamento del jet fuel segue quello del petrolio, ha raggiunto il suo picco nell'estate del 2022 con un valore che ha superato i 180\$ al barile per poi scendere e raggiungere oggi i 103,5\$ al barile.



Fonte: IATA su dati S&P Global Commodity Insights

TRANSITI ATTRAVERSO IL CANALE DI SUEZ

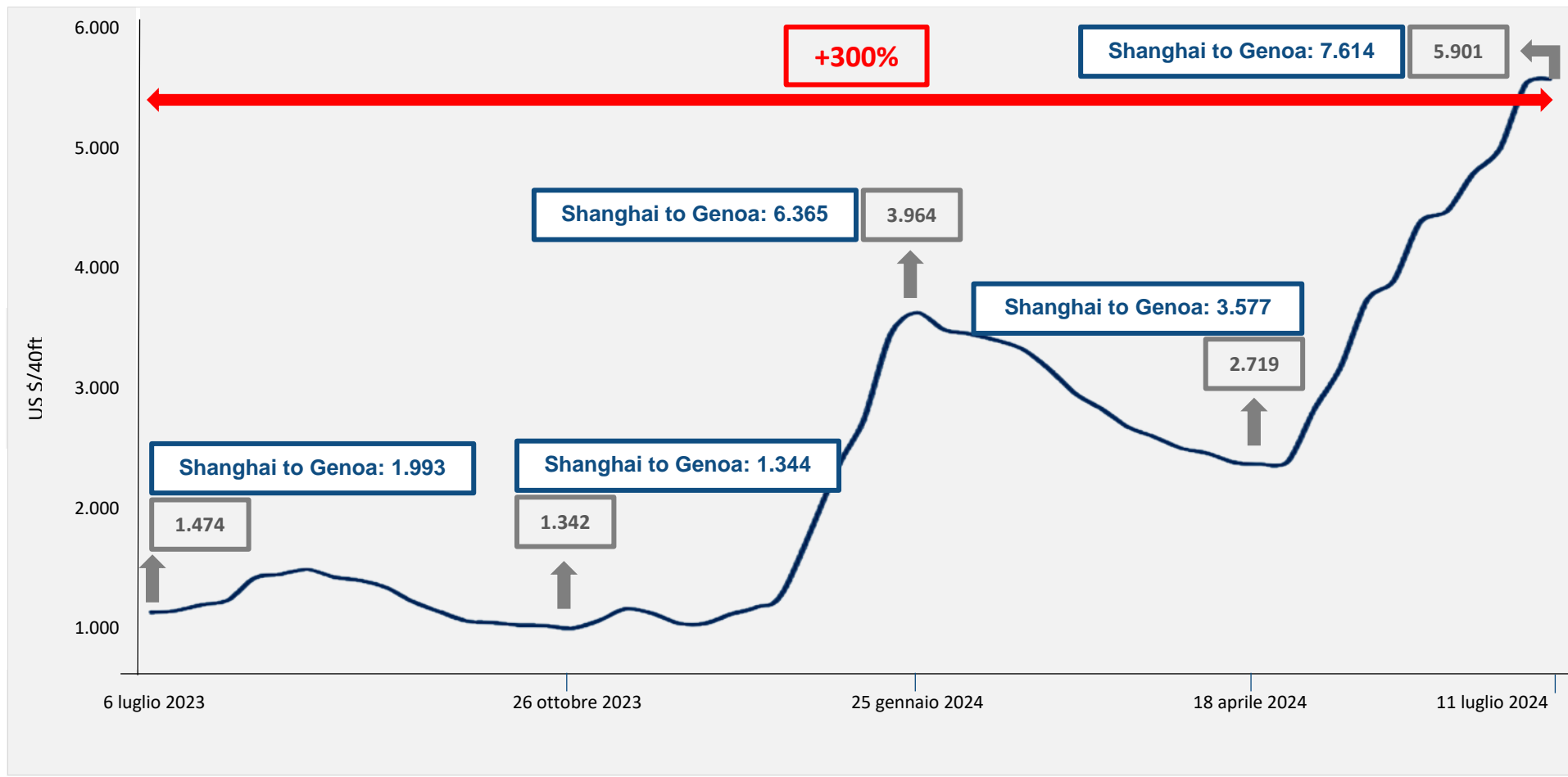
La crisi del Mar Rosso, risultato delle tensioni in Medio Oriente, ha determinato il ridisegno delle rotte marittime. Le navi sono costrette a circumnavigare l’Africa, con serie conseguenze per i porti mediterranei più periferici, e ad abbandonare il Canale di Suez, i cui traffici sono crollati: -74% delle tonnellate e -64% di navi.



Fonte: IMF-PortWatch

ANDAMENTO DEI NOLI MARITTIMI

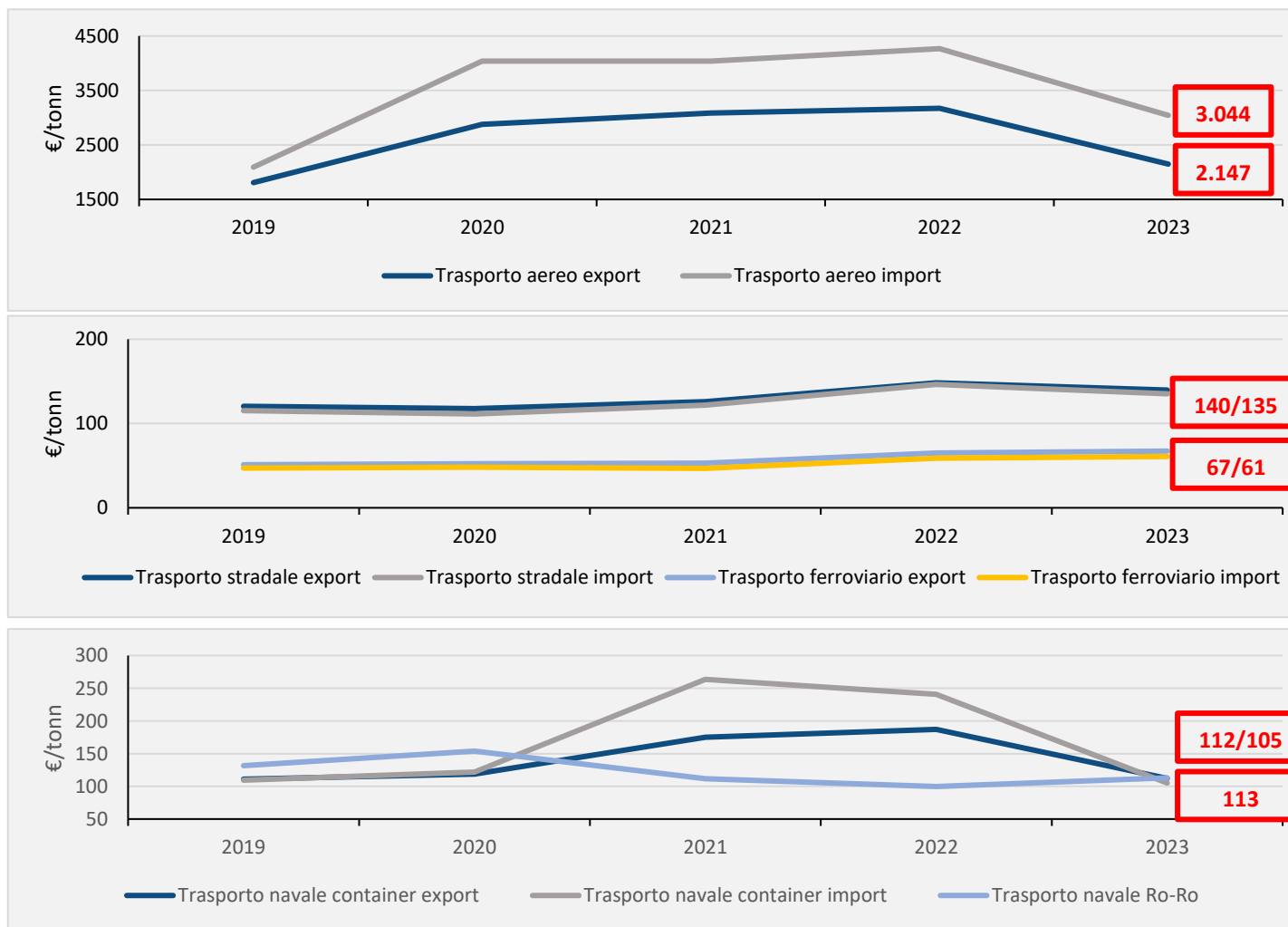
La crisi del Mar Rosso ha fortemente inciso sui costi dei noli marittimi che nel corso del 2023 erano tornati in linea con i valori pre-Covid. Tra luglio 2023 e luglio 2024 si sono registrati, infatti, incrementi del 300%.



Fonte: Drewry World Container Index

COSTI MEDI DEI TRASPORTI INTERNAZIONALI

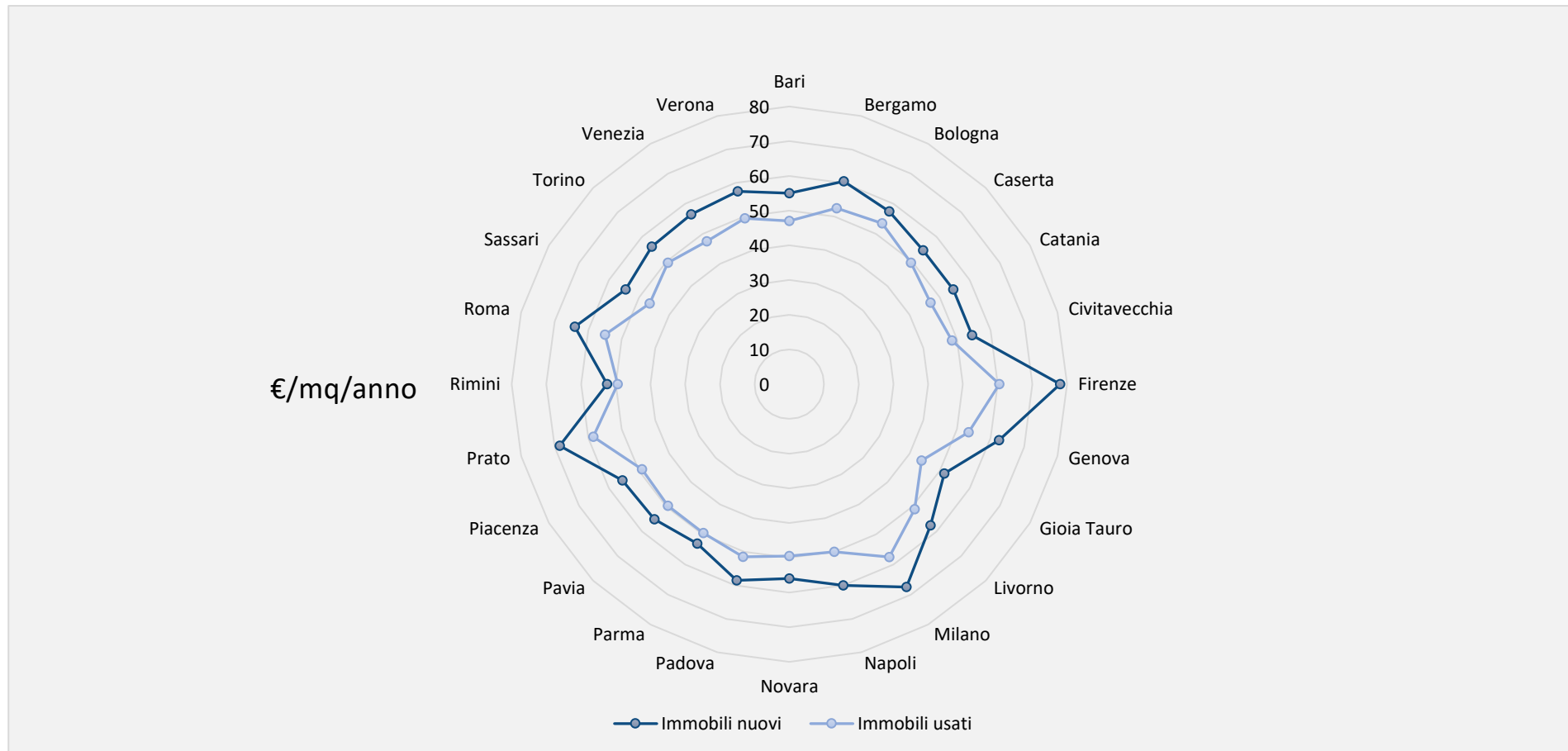
I costi medi dei trasporti internazionali hanno avuto andamenti differenti per le diverse modalità di trasporto: quello aereo ha visto i costi crescere tra il 2019 ed il 2022 per poi contrarsi nel 2023; i costi dei trasporti terrestri hanno subito lievi incrementi tra il 2019 ed il 2023; il costo del trasporto navale container, dopo un picco raggiunto nel 2021, si è ridotto sino a raggiungere, nel 2023, i valori del 2019 a differenza dei costi del Ro-Ro che sono andati riducendosi.



Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia "Indagine sui trasporti internazionali di merci", giugno 2024

CANONI DI LOCAZIONE

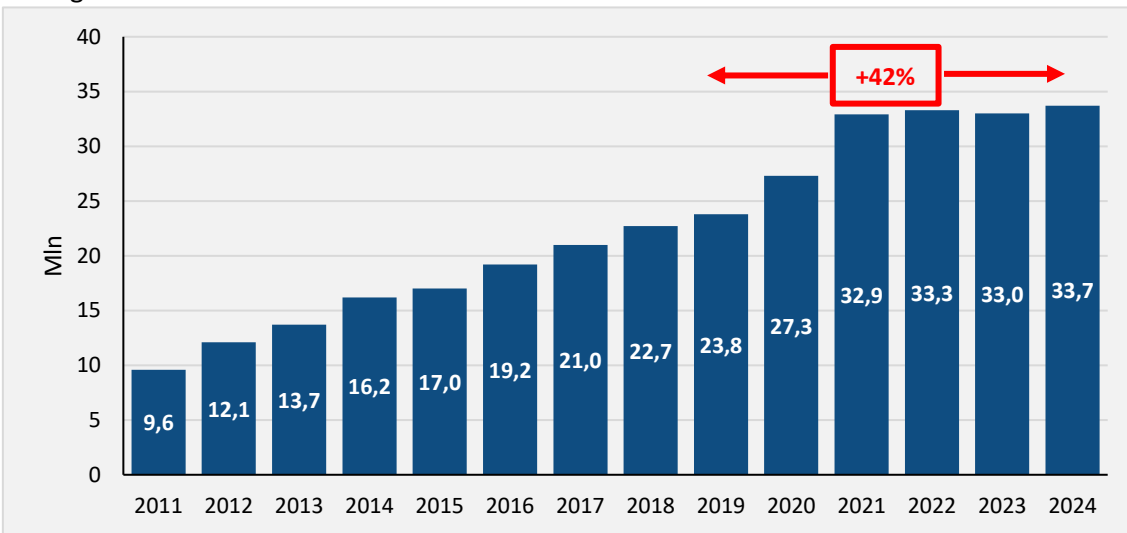
L'andamento dei canoni di locazione degli immobili logistici, nuovi ed usati, evidenzia le aree dove maggiore è lo sbilanciamento tra domanda ed offerta: Firenze, Prato, Milano e Roma.



Fonte: Elaborazione su dati World Capital Group

E-COMMERCE

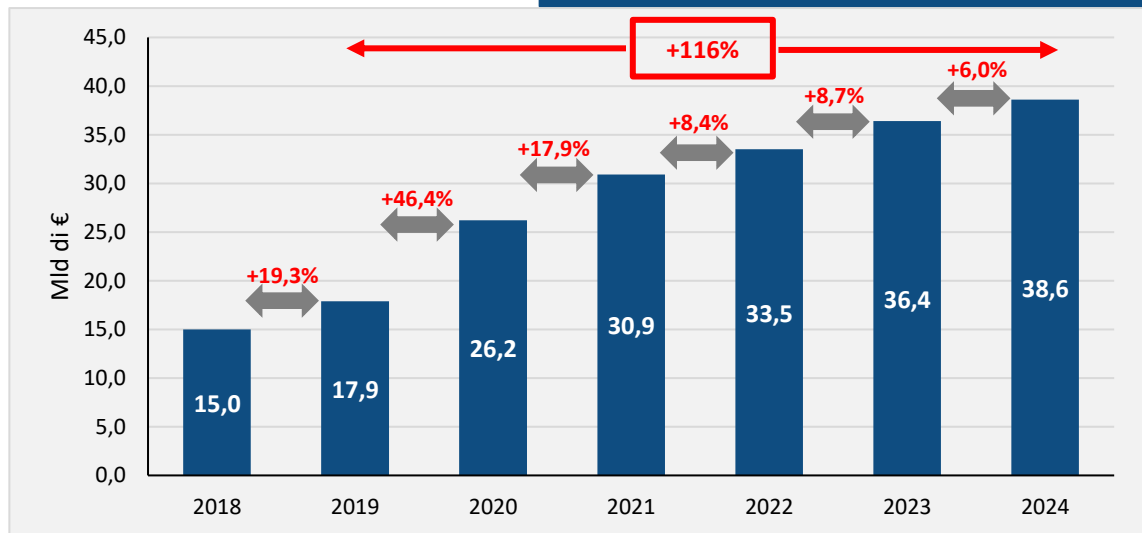
L'e-commerce in Italia, a partire dal periodo del Covid, ha visto una crescita costante ed inarrestabile: tra il 2019 ed il 2024 gli acquirenti sono cresciuti del 42% ed il giro d'affari del 116%.



Acquirenti online I trimestre anno

Fonte: Elaborazione su dati Netcomm

E-Commerce B2C di prodotto in Italia



Fonte: Osservatorio eCommerce B2c del Politecnico di Milano



Via Panama 62 - 00198 Roma
tel. 06 8559151 – 3337909556
fax 06 8415576
confetra@confetra.com
www.confetra.com